



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 8 luglio 2022

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

12 LUG. 2022

N. 9040 12 18.1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
XI LEGISLATURA

MO2 N. 966

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: In merito alle criticità del Tribunale di Prato con particolare riferimento alle carenze di organico e strutturali.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- negli ultimi anni nell'ambito dell'assetto organizzativo del Tribunale di Prato si registrano criticità legate a carenze strutturali e di organico con conseguenti ripercussioni sul normale svolgimento delle attività;
- in particolare, da una analisi comparativa infra-distrettuale, con riferimento ai carichi di lavoro e al rapporto tra numero di fascicoli e personale, emerge un sottodimensionamento dell'organico amministrativo degli uffici giudiziari pratesi rispetto ad altre realtà;

Rilevato che:

- da fonti sindacali emerge come sulla base di un calcolo effettuato considerando presenti al 100% i part-time inferiori al 50%, i fruitori di legge 104/1992, i distaccati sindacali e i funzionari che andranno in pensione dal marzo 2023, l'attuale pianta organica del personale amministrativo presso il Tribunale di Prato ammonterebbe a 71 unità di cui effettivamente in servizio solo 40,5, con una conseguente scopertura pari al 42,9%;
- analoga situazione si riscontra per l'Ufficio notifiche in cui il numero di unità in servizio effettivo è pari a 11 su una pianta organica di 21 e per il personale presso gli Uffici del Giudice di Pace nei quali, da settembre 2022, su una pianta organica di 15 unità, in servizio effettivo saranno solamente 6;

Riscontrato che relativamente al personale amministrativo, nonostante le recenti immissioni in possesso di nuove unità, perdura la difficoltà a garantire, in tutti i settori, il tempestivo e completo espletamento dei servizi di cancelleria, nonostante gli sforzi fatti in tal senso da dirigenti e operatori giudiziari;

Ricordato che già nel 2016 l'eccezionalità della situazione del Tribunale di Prato, caratterizzata da una forte carenza di organico a fronte dell'ingente sopravvenienza di processi penali e civili, era stata riconosciuta dalla Presidente della Corte d'Appello di Firenze e dall'ex Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura;

Evidenziato che la pandemia da Covid-19 ha determinato un ulteriore ritardo nella trattazione dei procedimenti, andando ad aggravare la problematica dello smaltimento dell'arretrato e incidendo in negativo sull'esercizio della giurisdizione e sulla tutela dei principi di legalità e di uguaglianza dei cittadini;

Tenuto conto delle misure già messe in atto dal Comune di Prato che, al fine di arginare le criticità dovute alle carenze di organico, attraverso il distacco degli agenti di polizia municipale, ha messo a disposizione i propri dipendenti per assistere e coadiuvare il lavoro degli uffici giudiziari;

Tenuto altresì conto che nonostante la sottoscrizione in data 27 giugno 2019 di un protocollo con il Comune di Prato che ha fornito il proprio personale tecnico, competente in materia di manutenzione, impiantistica elettrica e termica, permangono le gravi carenze strutturali dell'edificio del Tribunale;

Preso atto che lo scorso 7 luglio a Prato si è tenuta una seduta straordinaria del Consiglio comunale al fine di analizzare, di concerto con tutte le forze politiche, le organizzazioni sindacali del settore e l'ordine degli avvocati, la situazione di perdurante criticità in cui versa il Tribunale di Prato e di individuare possibili soluzioni;

Preso atto altresì delle preoccupazioni espresse dal sindaco di Prato in merito alle problematiche legate alle carenze strutturali e ai numeri degli organici presenti negli uffici giudiziari, i quali risultando sottodimensionati rispetto alla mole di lavoro di un distretto produttivo di ingenti dimensioni e con interessi e attività criminali paragonabili a una metropoli, potrebbero incidere e gravare in maniera negativa sui cittadini e sulle imprese;

Ritenuto pertanto opportuno attivarsi nei confronti del Governo affinché, con tempestività, siano messe in atto soluzioni di ampio respiro finalizzate a garantire una adeguata e stabile dotazione organica degli uffici giudiziari del Tribunale di Prato e al contempo siano realizzati gli interventi necessari a rendere la struttura sicura e adatta alle funzioni che è chiamata a svolgere all'interno di uno dei poli industriali più importanti d'Europa;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nei confronti del Governo, affinché, con tempestività, siano messe in atto soluzioni di ampio respiro finalizzate a garantire una adeguata e stabile dotazione organica degli uffici giudiziari del Tribunale di Prato e al contempo siano realizzati gli interventi necessari a rendere la struttura sicura e adatta alle funzioni che è chiamata a svolgere all'interno di uno dei distretti industriali più importanti d'Europa.

I Consiglieri

ILARIA BUGETTI

FEDERICA FRAZZONI

